

Aggregato 4° Trimestre 2021 delle misure e degli incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Osservatorio 4.Manager osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4. Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

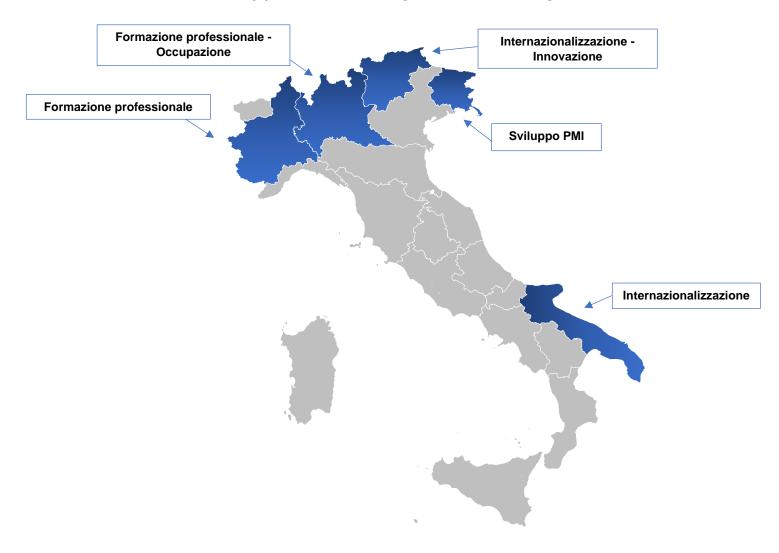
Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

M	isure e incentivi regionali/provinciali	2
	Rappresentazione grafica delle Regioni attive	2
	Friuli-Venezia Giulia	3
		,
	Lombardia	ć
	Lombardia Lombardia Piemonte (Voucher Imprese)	8
	Piemonte (Voucher Lavoratori)	9
	Puglia	1(
	Trentino-Alto Adige – Prov. Autonoma di Trento	12
	Trentino-Alto Adige – Prov. Autonoma di Trento	13
	CCIAA Chieti - Pescara	
Μ	isure e incentivi nazionali	
•	Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	17
	Tutte le regioni - Voucher manager	
	Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	
	Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione	
	Tutte le regioni – Fondo Simest	
	Tollo lo Togronii - I orido oriniosi	,, <u>~</u> -

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Friuli-Venezia Giulia	Contributi per lo sviluppo delle capacità manageriali delle PMI	Diretti: MPMI Indiretti: Manager	L'Avviso sostiene iniziative di sviluppo di adeguate capacità manageriali delle MPMI del Friuli Venezia Giulia, mediante l'acquisizione di servizi di temporary management o l'assunzione di personale manageriale altamente qualificato per il perseguimento di almeno una delle seguenti finalità: • trasformazione tecnologica e digitale; • ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi in relazione all'ottimizzazione dell'introduzione di nuove tecnologie; • sviluppo di strategie di servitizzazione; • accesso ai mercati finanziari e dei capitali; • successione nella gestione dell'impresa; • fusione societaria; • introduzione di forme di responsabilità sociale d'impresa tra cui nuove forme di governance inclusive dei lavoratori o nuove forme organizzative; • applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare. Sono ammissibili, nel limite minino di € 5.000,00 euro, le spese per: • Consulenza manageriale fornita da imprese e da professionisti; • Assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, di personale manageriale altamente qualificato. Si segnala che tali spese sono ammissibili a condizione che i servizi o le prestazioni siano resi in forza di un contratto stipulato successivamente alla presentazione della domanda dell'incentivo. Il limite massimo del contributo concedibile per l'acquisizione di servizi di temporary management è pari a € 40.000,00.	20/04/2022

	Il limite massimo del contributo concedibile per l'assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, di personale manageriale altamente qualificato è pari a € 60.000,00. L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.500.000,00. Link al bando	
--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Formazione continua - Voucher aziendali	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher	L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese aventi sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio della Regione Lombardia per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2020-2021 della Regione stessa. L'agevolazione è concessa sotto forma di voucher formativi aziendali destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'avviso. La misura consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione approvati sul Catalogo regionale, in costante aggiornamento. Il voucher ha un valore massimo di € 2.000,00. Ciascun lavoratore può fruire per di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua. L'impresa interessata può selezionare l'offerta formativa dal Catalogo regionale. In alternativa è possibile definire direttamente con un ente formativo i contenuti dell'offerta formativa sulla base delle proprie esigenze aziendali. Sarà cura dell'operatore stesso trasmetterla a Regione Lombardia ai fini dell'inserimento nel Catalogo regionale. Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Lombardia. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 26.500.000,00.	31/12/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	"Formare per assumere"	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori inoccupati/ disoccupati	L'iniziativa denominata "Formare per assumere" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro e, ove richiesto, i costi di selezione del personale. Sono beneficiari i datori di lavoro che assumono persone prive di impiego subordinato o parasubordinato da almeno 30 giorni. La misura prevede anche un Voucher per la formazione, che costituisce parte integrante del contributo, oltre ad un Voucher per i servizi di selezione del personale il cui utilizzo è opzionale. Voucher per la formazione Il voucher per la formazione è riconosciuto fino al valore massimo di € 3.000,00, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo. Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia. È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi esclusivamente se finalizzati all'acquisizione di patentini o certificazioni di competenze che verranno declinati nell'avviso. Voucher Selezione L'azienda può accedere anche ad un voucher fino a € 500,00 per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati da soggetti appartenenti all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro. Bonus occupazionale	30/06/2022

L'incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro così differenziato:

- lavoratori fino a 54 anni, € 4.000,00
- lavoratrici fino a 54 anni, € 6.000,00
- lavoratori over 55, € 6.000,00
- lavoratrici over 55, € 8.000,00.

A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000,00 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. Il contributo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato:

- a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato;
- a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 5.000.000,00.

Link al bando

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte (Voucher Imprese)	Avviso alle imprese/soggetti assimilate per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa anno 2019/2021	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher	L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese/soggetti assimilati localizzate in Piemonte per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2019-2021 della Regione Piemonte e regolamenta le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative. Possono partecipare i titolari e i coadiuvanti delle micro imprese, nonché le micro, piccole, medie e grandi imprese che intendono far partecipare i propri addetti a una o più attività formative. Vengono rilasciati voucher per ogni lavoratore, per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio da utilizzare presso i soggetti erogatori e titolari delle attività formative. Il voucher di partecipazione copre una quota percentuale che va dal 50% al 70% a seconda della dimensione dell'impresa richiedente; la quota complementare è a carico dell'Impresa nella misura prevista dalla normativa dell'Unione Europea in aiuti di stato (fatto salvo il limite complessivo procapite di 3.000,00 Euro). Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.213.958,00. Link al bando	19/11/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte (Voucher Lavoratori)	Avviso ai lavoratori occupati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa anno 2019/2021	Diretti: Lavoratori occupati	L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati domiciliati in Piemonte o impiegati presso un datore di lavoro (pubblico e/o privato) la cui sede è localizzata in Piemonte che intendono aggiornarsi, qualificarsi o ri-qualificarsi partecipando ai corsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa 2019-2021 della Regione Piemonte e regolamenta le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative. Ai lavoratori che intendono prendere parte a una o più attività formative, possono essere rilasciati voucher per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio. La quota di partecipazione a carico del lavoratore è pari al 30% del costo complessivo indicato a Catalogo. Il restante 70% è a carico della Regione Piemonte. Per i destinatari dei voucher con ISEE pari o inferiore a € 10.000,00, i voucher assegnati coprono invece l'intero costo del corso (100%), sempre fatto salvo il limite massimo del valore complessivo dei voucher pro-capite suindicato. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 3.247.730,00. Link al bando	19/11/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	Diretti: PMI in forma singola/aggregata/ Consorzi di PMI Indiretti: Export Manager	 Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti: per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggregata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la<th>Fino a esaurimento risorse</th>	Fino a esaurimento risorse

domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia.

Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00.

Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi.

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00.

Link al bando

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Trentino- Alto Adige – Prov. Autonoma di Trento	Avviso pubblico Interventi a sostegno dell'assunzione di manager aziendali specializzati in ambito innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività mediante I'internazionalizzazio ne per il contenimento dell'emergenza sanitaria COVID-19 e per rilanciare il sistema economico del "Trentino"	Diretti: PMI Indiretti: Manager	La Provincia Autonoma di Trento intende rafforzare la competitività delle imprese trentine attraverso l'inserimento in azienda di Manager qualificati con specifiche competenze negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le loro capacità organizzative ed operative e di porle nelle condizioni di gestire adeguatamente l'attuale complessa fase economica conseguente alla emergenza epidemiologica COVID-19. Il presente Avviso Pubblico volto quindi a finanziare l'assunzione, da parte di piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa in Trentino, di qualificate figure professionali nei tre ambiti descritti con contratti di lavoro subordinato full time a tempo determinato o indeterminato, volte alla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nonché per rilanciare le imprese stesse, anche sui mercati internazionali. Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per l'assunzione di un solo Manager. L'intensità massima del contributo è pari al 50% della spesa ammissibile sostenuta nell'anno di riferimento e per non più di due anni consecutivi. Il contributo massimo ammissibile è pari ad € 50.000,00 complessivi per ogni singolo Manager, ripartiti su due anni nella misura massima di euro 25.000,00 l'anno. Non possono essere accolte domande di contributo la cui spesa ammissibile sia inferiore ad euro 10.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 500.000,00.	30/11/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (Punti Impresa Digitale: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche o sistemi digitali, finalizzati a introdurre innovazioni nei processi produttivi, logistici, organizzativi e commerciali nei seguenti ambiti tecnologici: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici; • integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

- sistemi di e-commerce;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese:

- servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando;
- acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando.

Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli **Innovation Manager** iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.

Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziare complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher.

Inoltre, possono essere previste oltre a quelle indicate in comune, misure finanziabili aggiuntive all'interno dei singoli bandi.

Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Frosinone Latina	€ 1.000.000,00	https://www.frlt.camcom.it/bandi/bando-voucher-digitali-impresa-i40	03/12/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Chieti - Pescara	Incentivi per l'internazionalizzazione Anno 2021	Diretti: MPMI Indiretti: Temporary e Digital Export Manager	La Camera di Commercio di Chieti Pescara si propone di promuovere la competitività delle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali. Nello specifico, vengono finanziati progetti d'internazionalizzazione realizzati dalle MPMI con sede legale oppure unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Chieti Pescara (si veda art.5 del bando per il dettaglio dei requisiti di ammissibilità) volti a: a) rafforzare la presenza delle PMI all'estero; b) sviluppare canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali). Per quanto riguarda la prima area d'intervento, sono espressamente ricomprese le attività volte allo "sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di Temporary Export Manager (TEM) e Digital Export manager in affiancamento al personale aziendale". A ciascuno dei soggetti ammessi potrà essere concesso un contributo pari al 50% (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di € 3.000,00. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente interventi il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 3.000,00.	30/11/2021

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di: • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese: • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione e le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione, spese

generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione.

Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle **ore** o alle **giornate di formazione del personale dipendente.**

Possono beneficiare del bonus **tutte le imprese residenti in Italia**, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.

Si segnala che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) non prevede la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022.

Ulteriori info: MiSE

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Voucher manager	Voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica	Diretti: MPMI Reti d'impresa Indiretti: Manager	Tale misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto sottoforma di voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica, finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, introdotto dalla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Sono comprese anche le spese sostenute per i progetti di ammodernamento degli asset gestionali e organizzativi dell'impresa e, in ultimo, gli interventi per l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Alle micro e piccole imprese, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, a decorrere da quello successivo al 31 dicembre 2018 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 40.000 euro. Alle medie imprese, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta in misura pari al 30% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 25.000 euro. In caso di adesione a un contratto di rete, avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo è riconosciuto alla rete in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo complessivo di 80.000 euro. La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio di consulenza tra le imprese o le reti beneficiarie e le società di consulenza o i manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MISE, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge 145/2018. Per l'erogazione del contributo, è stato istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. Nono

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. • Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro. • Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0; • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al **personale titolare di rapporto di lavoro subordinato** o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di **ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica** ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.

Si segnala che La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), proroga fino al 2031 il credito di imposta ricerca e sviluppo, ma dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31dicembre 2022 il tasso di agevolazione fiscale passerà dal 20% al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Confermati, invece, fino al 2025 i crediti di imposta per le attività di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica. Anche in tale caso, è prevista una riduzione delle aliquote a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dal 10% al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

Ulteriori info: MiSE

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione	Voucher TEM digitali	Diretti: MPI Manifatturiere Indiretti: TEM	Il bando "Voucher TEM digitali" lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in favore delle piccole imprese italiane e gestito da Invitalia, supporta l'inserimento in azienda di figure specializzate, i Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali, in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione. Il voucher per l'internazionalizzazione è rivolto alle micro e piccole imprese (MPI) manifatturiere che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri, con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete. Il Decreto del Ministro degli Esteri n. 3623/1544 del 18 agosto 2020 istituisce l'elenco dei Temporary Export Manager (TEM) e delle società di TEM con competenze digitali, abilitati a erogare i servizi oggetto dell'agevolazione. Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i TEM, o le società di TEM, iscritti nell'apposito elenco del Ministero, contratti di consulenza per l'internazionalizzazione della durata minima di 12 mesi per le micro e piccole imprese e della durata di 24 mesi per le reti. La consulenza dei TEM deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso: • analisi e ricerche sui mercati esteri; • individuazione e acquisizione di nuovi clienti; • assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione; • incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce; • integrazione dei canali di marketing online; • gestione evoluta dei flussi logistici. Il contributo concesso è pari a: • 20.000,00 € alle micro e piccole imprese a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 30.000,00 €;

• 40.000,00 € alle reti a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 60.000,00 €.

È possibile ricevere un contributo aggiuntivo di 10.000,00 € se si raggiungono i seguenti risultati sui volumi di vendita all'estero:

- incremento di almeno il 15% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021;
- incidenza nell'esercizio 2022 almeno pari al 6% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri sul totale del volume d'affari.

La **dotazione finanziaria** disponibile per la concessione delle agevolazioni di cui al presente bando è pari € 50.000.000,00.

L'iter di compilazione e presentazione della domanda di ammissione ai contributi è articolato nelle seguenti fasi:

- compilazione della domanda dal giorno 9 marzo 2021 al giorno 22 marzo 2021;
- presentazione della domanda dal giorno 25 marzo 2021 al giorno 15 aprile 2021.

<u>AVVISO</u>: Si comunica che è stato prorogato il termine di chiusura dello sportello per la predisposizione e la trasmissione delle domande di accesso al contributo.

La chiusura dello sportello sarà disposta - ad esaurimento delle risorse stanziate - con apposito provvedimento.

Ulteriori info: Invitalia

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Fondo Simest	Finanziamenti Agevolati a valere sulle risorse del PNRR	Diretti: PMI Indiretti: Manager	Il 7 agosto in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il comunicato del Comitato Agevolazioni che annuncia la riapertura dell'attività di ricezione di nuove domande di finanziamento agevolato del Fondo 394/81 e relativo cofinanziamento a fondo perduto - a valere sulle risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 2, Investimento 5, Sub-misura «Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST». Nello specifico, sono destinati 1,2 miliardi di euro per il 2021, con finanziamenti a tasso agevolato +25% di contributo a fondo perduto alle PMI, per sostenere l'internazionalizzazione attraverso strumenti come programmi di accesso ai mercati esteri e sviluppo dell'e-commerce. Inoltre, per le PMI con sede operativa, da almeno 6 mesi, in una regione del Sud Italia è possibile richiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto più elevata, fino a un massimo del 40%. In aggiunta, alle PMI del Sud Italia è riservato il 40% della dotazione complessiva del Fondo 394 (Riserva Sud), ossia 480 milioni di euro. Il finanziamento può essere richiesto per uno dei seguenti strumenti finanziati con le risorse del PNRR: 1. "Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale": l'obiettivo è di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. L'importo massimo finanziabile è pari a € 300.000,00, ma comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le spese per consulenze in ambito digitale (i.e. Digital Manager) e internazionalizzazione. 2. "Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)": l'obiettivo è quello di finanziare un progetto di

investimento digitale per la creazione o miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà (dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

L'importo minimo finanziabile è pari a € 10.000,00.

L'importo massimo finanziabile, invece, è così strutturato:

- Per una piattaforma propria: fino a € 300.000,00 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa
- Per una piattaforma di terzi: fino a € 200.000,00 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.

Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative a consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma e quelle relative alla formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma.

3. "Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema": l'obiettivo è di sostenere la partecipazione a un singolo evento di carattere internazionale, anche virtuale tra fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l'attività d'impresa sui mercati esteri o in Italia.

L'importo massimo finanziabile è pari a € 150.000,00, ma comunque non superiore al 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato dall'impresa.

Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le **spese** consulenziali in ambito digitale (es. Digital Manager, Social Media Manager, Digital Maketing Manager) connesse alla partecipazione alla fiera/mostra.

La compilazione delle domande di finanziamento può avvenire a partire dal 21 ottobre 2021, mentre l'apertura del portale operativo per la ricezione delle stesse è prevista dal 28 ottobre 2021 al 31 maggio 2022.

Ulteriori info: Simest